



BOLOGNA

Consiglia Condividi 3 Tweet 2 +1 0 Cerca nelLike+in 0 indooona

Gli appuntamenti di mercoledì 1: "Terra di tutti" film Festival



Dal teatro alla musica, una selezione degli eventi in programma in città per decidere, anche all'ultimo minuto, come trascorrere la serata



01 ottobre 2014

a Bologna

"Io sto con la sposa", il documentario che apre l'ottava edizione del **"Terra di Tutti film festival"**, stasera alle 20 al cinema Lumiere, racconta la storia di un viaggio e di una beffa. Il viaggio è quello che i registi Antonio Angugliaro, Khaled Soliman Al Nassiry, e del bolognese Gabriele Del Grande hanno percorso insieme a cinque profughi siriani e palestinesi: tremila chilometri in quattro giorni, da Lampedusa alla Svezia, in un finto corteo nuziale, ovviamente senza documenti. La beffa è quella alla "Fortezza Europa", l'Europa dei confini apertichiusi, degli sbarchi e dei respingimenti.

Premiato fuori concorso alla Mostra del cinema di Venezia, il film uscirà nelle sale dal 9 ottobre ed è stato finanziato tramite un crowdfunding da 100mila euro. Ma di Fortezza Europa e di sbarchi si parlerà soprattutto nel festival vero e proprio, che si terrà dall'8 al 12 ottobre tra Lumière e Tpo, più di 50 documentari, al prezzo simbolico, da quest'anno, di 3 euro all inclusive, tra proiezioni ed eventi collaterali. "Abbiamo scelto queste storie — spiegano i direttori artistici Stefania Piccinelli e Jonathan Ferramola — perché ci offrono l'opportunità di dare un'immagine del mondo diversa da quella raccontata dai media tradizionali". E infatti sono storie liminali, punti di vista differenti, che fanno luce su realtà molto più quotidiane di quanto vorremmo. Come "Eco des femmes", il documentario realizzato dalla bolognese Carlotta Piccinini sulla condizione di lavoro femminile in Tunisia e Marocco, tra profumi di olio di Argan e tappeti colorati. O, sempre tra le produzioni bolognesi, "Sexy Shopping", di Antonio Benedetto e Adam Selo, che racconta la storia di Miah, uno dei tanti ambulanti del Pratello, che si aperto la partita Iva, ma fatica per via della crisi, come i ragazzi svogliati ai quali offre i suoi accendini a forma di water infuocati.

Poi c'è "Oltre il confine", realizzato da Agnese Mattanò insieme ai ragazzi del carcere minorile. E "Quello che resta", di Antonio Martino, dedicato ai Balcani. E a proposito di comunità internazionale, venerdì 10 c'è "About Gaza", il documentario sulla striscia di Gaza al quale stava lavorando Simone Camilli, il reporter dell'Associated Press ucciso da una bomba quest'estate.

Al via il RoBot Festival. La facciata di Palazzo Re Enzo s'illumina dei colori del RoBot Festival, con la settima edizione al via stasera. Installazioni, performance, live e djset nel palazzo, nel weekend megadiscoteca in Fiera, chiusura il 5 al MamBo dedicata ai bambini. Oggi s'inizia dalle 18 a Palazzo Re Enzo. Due i live nel Salone del Podestà, firmati da Burnt Fiedman e Jaki Liebezeit (ore 22) e Roly Porter (23): un viaggio tra suoni, luci e sperimentazione dal jazz a Wagner passando per la dubstep. Spazio anche ai lungometraggi, alle 19 tocca a "La distancia" di Sergio Caballero, fondatore del Sonar di Barcellona, che racconta filosofia ed estetica di uno dei più importanti festival d'elettronica. Alle 20,25 "Elektro Moskova", viaggio nell'elettronica russa. Entrambi sono in anteprima italiana. Inoltre, installazioni al MamBo, piazza del Nettuno, Maison 22, atelier Adiacenze e Collegio Venturioli L'ingresso a Re Enzo costa dai 7 (oggi) ai 16 euro, 42 l'abbonamento. Per tutto il RoBot, Fiera inclusa, servono 72 euro.

Burattini in piazza Maggiore. Angelo Cuccoli, nato nel 1834 da un padre

Scegli una città

Bologna

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (*facoltativo*)

Cerca